Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

ISTITUTO COMPRENSIVO "CARLO PISACANE" PONZA(LT)

Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I° e II° "ITT"

04027 PONZA Via Sindaco Vincenzo De Luca snc - ☎ 0771820060
C.F. 90027980599 – Codice Univoco UF697K C.M. LTIC826001 – D.S. LT 49
IBAN Banca D'Italia: IT26Q0100003245341300312630 – CC/Postale: 000060038536
IBAN Monte dei Paschi di Siena: IT93B0103074070000000800053
http://www.istitutopisacaneponza.edu.it
✉ ltic826001@istruzione.it ltic826001@pec.istruzione.it

All'attenzione di

DOCENTI \ ALUNNI

PERSONALE ATA\ GENITORI

Ponza, 30/09/2020 – Protocollo n. 2947/VII/7.

OGGETTO: PUBBLICAZIONE PROTOCOLLO MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE COVID 19 I.C. PISACANE – PONZA (LT)

Si pubblica in allegato il Protocollo contenente le misure di prevenzione e protezione in adozione presso l' I.C. "C. Pisacane" di Ponza, al fine di

- ✓ garantire per quanto possibile le attività didattiche in presenza,
- ✓ prevenire il rischio di contagio da COVID 19,
- ✓ permettere la prosecuzione dell'attività scolastica in sicurezza,
- ✓ intervenire tempestivamente su eventuali casi di contagio.

Il presente Documento viene

- notificato agli alunni e ai loro genitori mediante Comunicazione e pubblicazione all'Albo,
- notificato ai Docenti ed al personale ATA mediante pubblicazione sul Sito Web:

  www.istitutopisacaneponza.edu.it
- trasmesso alle aziende appaltatrici, affidatarie di lavori di manutenzione, ai fornitori e lavoratori autonomi che collaborano con l'I.C. "C .Pisacane" a vario titolo, al fine informarli in merito alle regole e alle procedure adottate per la riduzione del rischio di contagio.

Si raccomanda la massima collaborazione.
La pubblicazione del presente Protocollo sul sito web della scuola vale quale atto di notifica per tutti gli interessati.

Firmato digitalmente da
MARIO FIORILLO
CN = FIORILLO MARIO
C = IT

Il Dirigente Scolastico

Prof. Mario Fiorillo

2020 2021

COVID-19

PROTOCOLLO MISURE ORGANIZZATIVE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

I.C. "C. Pisacane" di Ponza

ART. 1

FINALITÀ E CAMPO DI APPLICAZIONE

Il Protocollo di sicurezza definisce tempi e modalità di "rientro" alle forme ordinarie di espletamento delle attività dell'I.C. "C. Pisacane", nell'ambito delle misure di prevenzione e protezione per la tutela della salute e sicurezza negli ambienti di lavoro.

Parole chiave della pianificazione delle prossime attività sono sicurezza e flessibilità – come suggerisce il Ministero – nonché innovazione, per consentire all'I.C. "C. Pisacane" di fronteggiare una situazione comunque inedita, utilizzando tutto ciò che ha a disposizione: risorse, competenze e tecnologia.

ART. 2

INFORMAZIONE E SOGGETTI RESPONSABILI

a) Il principale meccanismo di trasmissione del SARS-CoV-2 è quello per via aerea.
Tuttavia, le modalità di trasmissione interumana dei Coronavirus sono tre:
» Per via aerea attraverso droplets (goccioline di secreto delle vie aeree).
» Per contatto: esso può essere ravvicinato.
» Per via oro-fecale: una ricerca effettuata in pazienti positivi al CoVid-19 ha rilevato la possibilità di questo tipo di trasmissione.
Il principale meccanismo di trasmissione del CoVid-19 è il contatto con i casi sintomatici.
Tuttavia vi sono osservazioni che infezioni documentate possano derivare "anche da persone asintomatiche".
Il tempo di incubazione potrebbe essere generalmente compreso tra 3 e 7 giorni e fino a 2 settimane. Il periodo mediano di incubazione è stato stimato in 5,1 giorni.

Tutti gli appartenenti all'Istituzione scolastica in qualità di lavoratori nonché le figure della prevenzione aziendale di cui al D.lvo 81/2008 e s.m.i , quali Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), Medico Competente (MC), Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), apportano il proprio contribuito per predisporre misure da attuare nei luoghi di lavoro, contenere la circolazione virale e tutelare la salute e la sicurezza di lavoratori, degli alunni e della popolazione generale.

Il datore di lavoro (Dirigente Scolastico) informa tutti i lavoratori e chiunque entri nelle sedi scolastiche dell'I.C. "C.Pisacane" circa le disposizioni di sicurezza, affiggendo all'ingresso, e nei luoghi maggiormente visibili dei locali scolastici, appositi depliants e infografiche informative.

In particolare, le informazioni riguardano:

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere a scuola e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, ecc.);
- l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle autorità e del datore di lavoro nel fare accesso a scuola (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- informare tempestivamente e responsabilmente il Dirigente Scolastico della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti;
- l'obbligo di utilizzare costantemente la mascherina all'interno e nelle pertinenze dei locali scolastici;
- lavare frequentemente le mani con acqua e sapone o utilizzare disinfettanti a base alcolica;
- evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
- evitare abbracci e strette di mano;
- mantenere, nei contatti sociali, la distanza interpersonale di almeno un metro;
- curare l'igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto, in caso di necessità nella piega del gomito, evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
- evitare, per quanto possibile, l'uso promiscuo di attrezzi, computer, mouse, bottiglie e bicchieri;
- non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
- non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico;

ART. 3

AZIONI PER CONTRASTARE LA DIFFUSIONE

DELL'INFEZIONE DA COVID-19

Vengono implementate le seguenti misure generali per contrastare l'infezione:

L' I.C. "C. Pisacane":

- ha predisposto un piano delle attività del personale ausiliario che prevede prima e al termine dell'attività lavorativa, per gli uffici e gli ambienti di servizio, e delle lezioni, per le aule e i laboratori, la pulizia accurata con detergenti specifici a base di cloro o alcool (sanificazione ordinaria) dei locali, degli arredi (sedie, banchi, scrivanie, attaccapanni) e in particolare delle attrezzature e degli oggetti utilizzati con le mani (maniglie, tastiere, mouse, ecc.);
- ha individuato e provveduto a segnalare con cartelli indicatori all'interno di ogni plesso i percorsi di accesso/esodo
- **ha nominato un referente scolastico per COVID-19** per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione e per tenere i rapporti con la ASL e con le famiglie;

- tiene un registro degli alunni e del personale di ciascun gruppo classe e di ogni contatto che almeno nell'ambito didattico e al di là della normale programmazione, possa intercorrere tra gli alunni ed il personale di classi diverse (es. registrare le supplenze, gli spostamenti provvisori e/o eccezionali di alunni fra le classi etc.) per facilitare l'identificazione dei contatti stretti da parte del DdP della ASL competente territorialmente;
- stabilisce con il DdP un protocollo nel rispetto della privacy, per avvisare i genitori degli alunni dei contatti stretti; particolare attenzione deve essere posta alla privacy, non diffondendo nell'ambito scolastico alcun elenco di contatti stretti o di dati sensibili nel rispetto della GDPR 2016/679 EU e alle prescrizioni del garante (d.lgs 10 agosto 2018, n 101) ma fornendo le opportune informazioni solo al DdP. Questi ha anche il compito di informare, in collaborazione con il dirigente scolastico, le famiglie degli alunni individuati come contatti stretti ed eventualmente predisporre una informativa per gli utenti e lo staff della scuola;
- informa e sensibilizza il personale scolastico sull'importanza di individuare precocemente eventuali segni/sintomi e comunicarli tempestivamente al referente scolastico per COVID-19;
- ha individuato e attrezzato per ogni plesso un ambiente dedicato all'accoglienza e isolamento di eventuali persone che dovessero manifestare una sintomatologia compatibile con COVID19 (senza creare allarmismi o stigmatizzazione). I minori non devono restare da soli ma con un adulto munito di DPI fino a quando non saranno affidati a un genitore/tutore legale;
- ha previsto un piano di sanificazione straordinaria per l'area di isolamento e per i luoghi frequentati dall'alunno/componente del personale scolastico sintomatici;
- condivide le procedure e le informazioni con il personale scolastico, i genitori e gli alunni e provvede alla formazione del personale;
- predispone nel piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI), previsto dalle Linee Guida, le specifiche modalità di attivazione nei casi di necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti;
- ha limitato allo stretto indispensabile l'accesso ai plessi scolastici di persone esterne che, comunque, può avvenire solo previa autorizzazione del dirigente o di suoi delegati;
- ha disposto che i collaboratori con compiti di sorveglianza prima di permettere l'accesso di persone esterne ne acquisiscano l'autocertificazione di non trovarsi nelle condizioni ostative e ne registrino generalità e recapiti telefonici.

ART. 4

MODALITA' DI INGRESSO/USCITA – PERSONALE DIPENDENTE

Gli spazi sono riorganizzati, per quanto possibile in ragione delle condizioni logistiche e strutturali, per evitare gli assembramenti e assicurare le misure di distanziamento interpersonale (almeno un metro tra una persona ed un'altra o la distanza più ampia definita da eventuali ordinanze dell'autorità competenti).

In generale, per lo svolgimento delle attività, laddove compatibili, vengono privilegiati gli spazi all'aperto che presentano minori rischi di trasmissione del virus.

Particolare attenzione viene dedicata agli spazi al chiuso, adottando opportune misure di distanziamento delle postazioni di lavoro e delle attrezzature (banco, tavoli, sedie).

A tutti i componenti della comunità scolastica (personale scolastico, alunni, componenti del nucleo familiare) e

a tutti i soggetti esterni che accedano agli edifici della scuola e alle sue pertinenze è fatto obbligo, per tutta la durata della loro permanenza a scuola, di;

a) indossare la mascherina chirurgica, tranne nei casi specificamente previsti nel presente Regolamento e nei suoi allegati;
b) mantenere la distanza fisica interpersonale di almeno 1 metro e rispettare attentamente la segnaletica orizzontale e verticale;
c) disinfettare periodicamente le mani con gel igienizzante, o acqua e sapone secondo le buone prassi suggerite dagli organi competenti (Istituto superiore di sanità, Organizzazione Mondiale della Sanità) e, in particolare, subito dopo il contatto con oggetti di uso comune.

Le collaboratrici e i collaboratori scolastici e le persone che vi permangono sono tenuti ad arieggiare periodicamente, almeno ogni ora per almeno 5 minuti, i locali della scuola, compresi i corridoi, le palestre, gli spogliatoi, le biblioteche, le sale riservate agli insegnanti, gli uffici e gli ambienti di servizio.

L'accesso agli edifici scolastici e alle loro pertinenze è vietato in presenza di febbre (oltre 37.5°C) o altri sintomi influenzali riconducibili al COVID-19.

In tal caso è necessario consultare telefonicamente un operatore sanitario qualificato, ovvero il medico di famiglia, il pediatra di libera scelta, la guardia medica o il Numero verde regionale.

L'accesso agli edifici scolastici e alle loro pertinenze è altresì vietato a chiunque, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio che eventualmente saranno segnalate dalle autorità nazionali o regionali.

È istituito e tenuto presso l'ingresso delle sedi dell'Istituto I.C. "C.

Pisacane" un Registro degli accessi agli edifici scolastici da parte dei fornitori e degli altri soggetti esterni alla scuola, compresi i genitori delle alunne e degli alunni, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza.

L'ingresso a scuola di alunni e lavoratori già risultati positivi all'infezione da COVID-19 deve essere preceduto dalla trasmissione della certificazione medica che attesta la negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal Dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

Ove l'autorità sanitaria competente territorialmente richiedesse ulteriori misure specifiche (per es. l'esecuzione del tampone sui lavoratori), l'Istituto fornirà la massima collaborazione.

Ove si provveda alla misurazione della temperatura con idoneo dispositivo di rilevamento, il personale addetto a tale operazione sarà dotato di:

- idonei DPI (guanti monouso e mascherina facciale ffp2) per la protezione dal rischio contagio.

Detto personale potrà:

- negare l'accesso al personale che abbia una temperatura corporea superiore a 37.5°C;
- isolare il soggetto, che anche dopo l'ingresso, dovesse manifestare una temperatura corporea superiore a 37.5°C e suggerirà allo stesso di non recarsi al pronto soccorso ma di contattare il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni.

ART. 5

ACCESSO PERSONALE ESTERNO – VISITATORI – FORNITORI

L'accesso dei fornitori esterni e dei visitatori è consentito solamente nei casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale e operativa, previa prenotazione e calendarizzazione, ed è subordinato alla registrazione dei dati di cui all'articolo precedente e alla sottoscrizione di una dichiarazione, ai sensi del D.P.R.

445/2000;

- di essere a conoscenza dell'obbligo previsto dall'art. 20 comma 2 lett. E) del D.Lgs. 81/2008 di segnalare immediatamente al Dirigente qualsiasi eventuale condizione di pericolo per la salute, tra cui sintomi influenzali riconducibili al COVID-19, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, e in tutti i casi in cui la normativa vigente impone di informare il medico di famiglia e l'autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio;
- di aver provveduto autonomamente, prima dell'accesso agli edifici dell'Istituto, alla rilevazione della temperatura corporea, risultata non superiore a 37,5°C;
- di non essere attualmente sottoposta/o alla misura della quarantena o dell'isolamento fiduciario con sorveglianza sanitaria ai sensi della normativa in vigore;
- di non avere familiari o conviventi risultati positivi al COVID-19;
- di aver compreso e rispettare tutte le prescrizioni contenute in questo Protocollo.

Nei casi sospetti o in presenza di dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni, il personale scolastico autorizzato può procedere, anche su richiesta della persona interessata, al controllo della temperatura corporea tramite dispositivo scanner senza la necessità di contatto. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°C, non sarà consentito l'accesso. Nella rilevazione della temperatura corporea, saranno garantite tutte le procedure di sicurezza e organizzative al fine di proteggere i dati personali raccolti secondo la normativa vigente.

È comunque obbligatorio

- rivolgersi preventivamente agli uffici di segreteria via e-mail o tramite contatto telefonico, al fine di evitare tutti gli accessi non strettamente necessari;
- utilizzare, in tutti i casi in cui ciò sia possibile, gli strumenti di comunicazione a distanza (telefono, posta elettronica ordinaria, PEC, etc.).

In caso di lavoratori dipendenti di aziende che operano all'interno dei locali della scuola (es. manutentori, fornitori, etc.) che risultassero positivi al tampone COVID-19, nei 14 giorni successivi all'accesso nel comprensorio scolastico, il datore di lavoro dovrà informare immediatamente il Dirigente Scolastico ed entrambi dovranno collaborare con il Dipartimento di prevenzione territoriale di competenza fornendo elementi per il tracciamento dei contatti.

Procedura di ingresso – Comportamento nella fase di scarico/carico

L'I.C. "C. Pisacane", tenuto conto della propria organizzazione, indica di seguito le procedure e le regole di comportamento nella fase di carico/scarico o consegna posta: l'autista deve essere dotato di guanti e mascherina e non può scendere dal mezzo a meno che non sia indispensabile per la sola apertura del mezzo stesso e senza allontanarsi da esso. È vietato l'accesso ai locali interni.

Accesso agli uffici – L'accesso agli uffici è interdetto al personale esterno a meno di specifica autorizzazione del Dirigente Scolastico, previa richiesta, e a un massimo di una persona alla volta dotata di guanti e mascherina.

Accesso ai servizi igienici – Non è consentito l'accesso ai servizi igienici al personale del fornitore e ai visitatori.

Svolgimento delle operazioni di carico e scarico – Le operazioni di carico e scarico rappresentano un momento di interferenza e potenziale occasione di contagio.

Si dispone l'osservanza della seguente procedura – Nel caso di scarico manuale i pacchi vengono consegnati all'esterno e poi prelevati dopo le operazioni di cleaning.

Accesso ai locali per effettuare la fornitura – Laddove l'erogazione della fornitura presupponga necessariamente l'ingresso nei locali dell'Istituto, il personale esterno deve obbligatoriamente indossare guanti e mascherina.

Servizi di trasporto organizzati dal datore di lavoro – Non sono previsti trasporti organizzati dal datore di lavoro.

Appalti endoaziendali – L'I.C. "C. Pisacane" comunica preventivamente all'appaltatore le informazioni e le procedure da osservare nello svolgimento del lavoro all'interno dei locali. Tutti gli obblighi di legge, derivanti dai provvedimenti urgenti e del Protocollo nazionale, devono essere garantiti dall'appaltatore. L'appaltatore e l'appaltante possono elaborare una procedura unica e condivisa per garantire il rispetto degli obblighi precauzionali.

L'I.C. "C. Pisacane" si riserva di escludere o interrompere l'attività dell'appaltatore nel caso di mancato rispetto delle procedure convenute.

ART. 6

GESTIONE SPAZI COMUNI

L'accesso agli spazi comuni è contingentato, con la previsione di una ventilazione continua dei locali, di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone che li occupano.

Viene garantita la sanificazione periodica con specifiche macchine e la pulizia giornaliera, con appositi detergenti dei locali mensa.

Nei corridoi e negli uffici deve essere sempre rispettata la distanza interpersonale di almeno 1 metro.

ART. 7

ATTIVITÀ DIDATTICHE

1. **Suddivisione degli edifici in settori**

A ciascuna classe è assegnata un'aula didattica. L'Istituto è suddiviso in settori che comprendono un numero variabile di aule didattiche al fine di gestire in maniera più efficace l'applicazione delle misure di sicurezza contenute in questo Protocollo, il tracciamento dei contatti in caso di contagio accertato dalle autorità sanitarie e le conseguenti misure da adottare.

I canali di ingresso e uscita sono indicati da apposita segnaletica, attraverso i quali gli alunni delle rispettive

classi devono transitare durante le operazioni di ingresso e di uscita.

Al personale scolastico docente e non docente è consentito l'ingresso e l'uscita attraverso il canale di pertinenza. Sarà cura di ciascun componente del personale rispettare la segnaletica relativa ai sensi di marcia, mantenere ordinatamente il distanziamento fisico dalle altre persone presenti ed entrare ed uscire senza attardarsi nei luoghi di transito.

Agli alunni è fatto rigoroso divieto di transitare dal settore che comprende l'aula assegnata alla propria classe verso altri settori per tutta la loro permanenza all'interno degli edifici della scuola, tranne quando devono recarsi, sempre rispettando il distanziamento fisico e i sensi di marcia indicati nella segnaletica, e indossando la mascherina:

- in uno dei laboratori didattici della scuola, nel campetto per attività sportiva o in eventuali palestre o in altri luoghi esterni alla scuola con la propria classe, solo se accompagnati dall'insegnante;
- negli uffici di segreteria, in altri ambienti dell'edificio scolastico su espressa richiesta di un componente del personale della scuola o chiedendo il permesso all'insegnante;
- ai servizi igienici.

Tutti gli alunni durante il cambio dell'ora e durante l'intervallo restano in aula al proprio posto, indossando la mascherina.

È consentito togliere la mascherina solo per il tempo necessario per consumare la merenda o per bere**.**

2. - Operazioni di ingresso e di uscita di tutti gli alunni per le lezioni

Nei periodi di svolgimento delle attività didattiche l'ingresso è di norma consentito dalle ore 8:25 alle ore 8:35.

In caso di arrivo in anticipo, gli alunni devono attendere il suono della campana di ingresso rispettando scrupolosamente il distanziamento fisico e indossando correttamente la mascherina all'interno delle pertinenze della scuola, in particolare negli spazi antistanti.

Al suono della campana di ingresso gli alunni devono raggiungere le aule didattiche assegnate, attraverso i canali di ingresso riferiti a ciascun settore, in maniera rapida e ordinata, e rispettando il distanziamento fisico. Non è consentito attardarsi negli spazi esterni agli edifici.

Una volta raggiunta la propria aula, gli alunni prendono posto al proprio banco senza togliere la mascherina. Durante le operazioni di ingresso e uscita non è consentito sostare nei corridoi e negli altri spazi comuni antistanti le aule e, una volta raggiunto, non è consentito alzarsi dal proprio posto.

A partire dal suono della campanella di ingresso il personale scolastico è tenuto ad assicurare il servizio di vigilanza. I docenti impegnati nella prima ora di lezione dovranno essere presenti nelle aule 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni.

Le operazioni di uscita al termine delle lezioni, seguono, sostanzialmente, le regole di un'evacuazione ordinata entro la quale gli alunni devono rispettare il distanziamento fisico.

Gli alunni di ciascuna classe, sulla base di un apposito orario di uscita, in maniera rapida e ordinata e rispettando il distanziamento fisico possono lasciare l'aula attraverso i canali di uscita assegnati. Per nessun motivo è consentito agli alunni di attardarsi negli spazi interni agli edifici.

A partire dalla prima campana di uscita il personale scolastico è tenuto ad assicurare il servizio di vigilanza per tutta la durata delle operazioni.

ART. 8

SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE MISURE DI PREVENZIONE

Ciascuna aula didattica e ciascun laboratorio della scuola ha una capienza indicata e nota. Durante lo svolgimento delle attività didattiche gli alunni e i docenti sono tenuti a mantenere il distanziamento fisico interpersonale di almeno 1 metro nelle aule, nei laboratori e negli altri ambienti scolastici.

Anche durante le attività didattiche che si svolgono in ambienti esterni alla scuola, tutti sono tenuti a mantenere il distanziamento fisico e a rispettare le misure di prevenzione previste nei regolamenti adottati nel luogo ospitante.

All'interno delle aule didattiche e dei laboratori della scuola sono individuate le aree didattiche entro cui sono posizionati la cattedra, la lavagna e gli altri strumenti didattici di uso comune e il corretto posizionamento dei banchi è indicato da adesivi segnalatori posti sul pavimento. Non è possibile organizzare i banchi in modo diverso rispetto a come previsto e il docente vigilerà sul posizionamento corretto dei banchi. I docenti di norma svolgono la propria lezione all'interno dell'area didattica; non è consentito all'insegnante prendere posto staticamente tra gli alunni.

In ogni momento della permanenza a scuola gli alunni devono utilizzare correttamente la mascherina.

Durante le attività didattiche in locali della scuola in cui non sono presenti banchi e segnalatori di posizione, i docenti e gli alunni sono, comunque, tenuti a rispettare il distanziamento fisico interpersonale.

Le aule e i laboratori devono essere frequentemente aerati a ogni cambio di ora per almeno 5 minuti e ogni qual volta uno degli insegnanti in aula lo riterrà necessario.

ART. 9

ATTIVITÀ LABORATORIALI

Durante l'attività pratica/tirocinio, nel contesto di eventuali esperienze afferenti ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (ex Alternanza Scuola-Lavoro), è necessario fare riferimento alle indicazioni e alle misure di prevenzione e protezione riportate nei protocolli di settore.

L'I.C. "C. Pisacane" organizza, secondo nuovi criteri, le attività di laboratorio e di esercitazione pratica, ovvero:

- vigila sull'utilizzo da parte degli alunni del gel igienizzante sia in accesso (inizio lezione) che in uscita a fine lezione;
- privilegia le attività in postazioni individuali;
- garantisce un distanziamento di almeno 1 metro fra le postazioni degli alunni in laboratorio;
- per l'utilizzo dei DPI rispetta le indicazioni riportate tra le Misure di igiene e prevenzione al punto "Dispositivi di protezione";
- garantisce una frequente aerazione dei laboratori;
- fornisce agli alunni i prodotti igienizzanti per la pulizia della postazione a fine esercitazione, dando loro idonea formazione.

ART. 10

RIUNIONI- ASSEMBLEE- EVENTI

Le riunioni degli Organi collegiali e dei diversi gruppi di lavoro, convocate dal Dirigente Scolastico o dai docenti coordinatori, devono svolgersi preferibilmente a distanza. Qualora le condizioni e le norme al momento vigenti permettano le riunioni in presenza, esse devono necessariamente svolgersi all'interno di ambienti scolastici idonei a ospitare in sicurezza tutti i partecipanti, nel rispetto della capienza di ciascun locale, o negli spazi esterni di pertinenza della scuola, con lo scrupoloso rispetto delle misure di distanziamento fisico indicate nel presente Regolamento.

Durante tali riunioni le persone devono indossare la mascherina.

Lo svolgimento delle riunioni di lavoro o sindacali auto convocate del personale della scuola, se non strettamente necessario e nel rispetto del vigente Regolamento, sarà in videoconferenza.

Durante il periodo emergenziale dell'anno scolastico 2020-2021 sono sospese le assemblee di Istituto delle studentesse e degli alunni e le riunioni con i genitori, fatta eccezione per l'elezione degli organi collegiali. È confermata la possibilità di svolgere le assemblee di classe degli alunni in orario di lezione, nella scrupolosa osservanza delle norme previste nel presente Regolamento. Qualunque eventuale deroga sarà tempestivamente comunicata.

Durante le assemblee di classe, in cui è prevista la presenza dell'insegnante, i rappresentanti di classe delle studentesse e degli alunni o i loro sostituti possono prendere posto nelle aree didattiche delle aule, mantenendo tra loro la distanza fisica di almeno 1 metro. Gli alunni possono partecipare all'assemblea e adottando le stesse precauzioni previste per le attività didattiche in aula in presenza dell'insegnante.

Gli spostamenti all'interno della struttura scolastica devono essere limitati al minimo indispensabile e nel rispetto delle indicazioni fornite.

Gli eventi aperti al pubblico in sale al chiuso o in altri spazi anche all'aperto, sono svolti con posti a sedere pre assegnati e distanziati.

Il numero massimo dei partecipanti all'evento viene valutato dagli organizzatori in base alla capienza degli spazi individuati, per poter ridurre l'affollamento e assicurare il distanziamento interpersonale.

Gli spazi vengono riorganizzati, per garantire l'accesso in modo ordinato, al fine di evitare assembramenti di persone e di assicurare il mantenimento di almeno 1 metro di separazione tra gli utenti, ad eccezione delle persone che in base alle disposizioni vigenti non siano soggette al distanziamento interpersonale.

Se possibile vengono organizzati percorsi separati per l'entrata e per l'uscita.

Viene predisposta una adeguata informazione sulle misure di prevenzione, comprensibile anche per i partecipanti di altra nazionalità, sia mediante l'ausilio di apposita segnaletica e cartellonistica, sia ricorrendo a sistemi audio, video ed al personale addetto, incaricato di monitorare e promuovere il rispetto delle misure di prevenzione facendo anche riferimento al senso di responsabilità del partecipante stesso.

La postazione dedicata alla segreteria e accoglienza, laddove non già dotata di barriere fisiche (es. schermi), deve essere eventualmente adeguata.

L'accesso è consentito solo agli utenti correttamente registrati.
Può essere rilevata la temperatura corporea, impedendo l'accesso in caso di temperatura > 37,5 °C.
Saranno disponibili prodotti per l'igiene delle mani per gli utenti e per il personale in più punti delle aree (es. biglietteria, sale, aule, servizi igienici, etc.) e ne sarà promosso l'utilizzo frequente.

ART. 11

ACCESSO AI SERVIZI IGIENICI

L'accesso ai servizi igienici della scuola è contingentato, e presso i locali antistanti non può essere superata la

capienza degli stessi. Chiunque intenda accedere ai servizi igienici si dispone in una fila ordinata e distanziata rispettando i segnali posti sul pavimento, i quali regolano il turno di accesso e indicano il numero massimo di persone che possono restare in attesa. Prima di entrare in bagno è necessario lavare le mani con acqua e sapone.

Chiunque acceda ai servizi igienici ha cura di lasciare il bagno in perfetto ordine e di abbassare la tavoletta prima di tirare lo sciacquone, per limitare la produzione di gocce che possono disperdersi nell'ambiente. Prima di uscire, disinfetta le mani con gel igienizzante o le lava nuovamente con acqua e sapone.

Chiunque noti che i bagni non sono perfettamente in ordine ha cura di segnalare subito il problema alle collaboratrici e ai collaboratori scolastici e questi provvederanno tempestivamente a risolverlo come indicato dalle norme e dai regolamenti di prevenzione richiamati nella premessa del presente documento.

Al fine di limitare assembramenti, l'accesso degli alunni ai servizi igienici sarà consentito durante l'orario di lezione, previo permesso accordato dall'insegnante, il quale è incaricato di valutare la frequenza delle richieste, prestando attenzione ad eventuali ritardi nel rientrare in classe.

Le collaboratrici e i collaboratori scolastici al piano avranno cura di monitorare la situazione per evitare abusi dei permessi e perdite di tempo strumentali.

ART. 12

GESTIONE DELL'EMERGENZA NON DOVUTA A COVID-19

Nell'ambito del primo soccorso connesso ad infortuni durante il lavoro e fermo restando quanto previsto dal Piano di Primo Soccorso scolastico, valgono le seguenti indicazioni:

- l'incaricato non deve effettuare la manovra "Guardare-Ascoltare-Sentire" (GAS);
- prima di qualsiasi intervento, anche banale, l'incaricato deve indossare una mascherina FFP2 o FFP3 senza valvola e guanti in lattice monouso e la visiera;
- per l'eventuale misurazione della temperatura corporea della persona infortunata o colpita da malore è preferibile utilizzare sistemi che non necessitino del contatto fisico né dell'uso promiscuo di dispositivi;
- viene utilizzato un locale distinto dall'ambiente in cui isolare temporaneamente una persona che accusa sintomi compatibili con il COVID-19.

ART. 13

GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA IN ISTITUTO

Le azioni individuate per la gestione di casi e focolai SARS-CoV-2 si fondano principalmente sul Rapporto ISS COVID 19 n. 58/2000 del 21/08/2020, elaborato dal Gruppo di lavoro Gruppo di Lavoro ISS, Ministero della Salute, Ministero dell'Istruzione, INAIL.

Si ricorda che i sintomi più diffusi nella popolazione di SARS-CoV-2 sono: febbre, brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), rinorrea/congestione nasale, faringodinia, diarrea.

Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID 19, in ambito scolastico:

- L’operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19 o suo sostituto.
- Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale; i genitori/tutore legale hanno un obbligo di reperibilità al numero di cellulare dichiarato all’Istituto e hanno l’obbligo di venire a prendere il proprio figlio tempestivamente.
- Ospitare l’alunno in una stanza dedicata (aula Covid).
- Procedere all’eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l’uso di termometri che non prevedono il contatto.
- Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto (collaboratore scolastico o docente) che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno 1 metro e la mascherina chirurgica, fino a quando l’alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.
- Far indossare una mascherina chirurgica all’alunno.
- Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.
- Fare rispettare, in assenza di mascherina, l’etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.
- Pulire e disinfettare le superfici della stanza di isolamento dopo che l’alunno sintomatico è tornato a casa.
- I genitori devono contattare il PLS (Pediatra Liberamente scelto) / MMG (Medico Medicina Generale) per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP (Dipartimento di prevenzione del territorio).
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all’esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l’approfondimento dell’indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l’effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l’uno dall’altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l’isolamento.
- Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l’elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l’insorgenza dei sintomi. I contatti stretti, individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell’ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.
- Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG, che redigerà una attestazione che lo studente può rientrare a scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

ATTENZIONE: SI RIENTRA A SCUOLA SOLO CON CERTIFICATO MEDICO ATTESTANTE

CHE LO STUDENTE PUÒ RIPRENDERE LE LEZIONI

Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio:

- L'alunno deve restare a casa.
- I genitori devono informare il PLS (Pediatra Liberamente scelto)/ MMG (Medico Medicina Generale).
- I genitori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute all'Istituto con telefonata in vicepresidenza.
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP (Dipartimento di prevenzione del territorio).
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il Dipartimento di Prevenzione provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo precedente.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG, che redigerà una attestazione che lo studente può rientrare a scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

ATTENZIONE: SI RIENTRA A SCUOLA SOLO CON CERTIFICATO MEDICO ATTESTANTE

CHE LO STUDENTE PUÒ RIPRENDERE LE LEZIONI

Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico:

- Assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica; invitare l'operatore ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico e si procede come indicato nei precedenti paragrafi.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare a scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.

- Si ricorda che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37.5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, al proprio domicilio:

- L'operatore deve restare a casa.
- Informare il MMG.
- Comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico.
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di prevenzione del territorio.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato ai paragrafi precedenti.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare a scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.
- Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

Nel caso di un numero elevato di assenze in una classe:

- Il referente scolastico per il COVID-19 deve comunicare al Dipartimento di prevenzione se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di alunni in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti.
- Il Dipartimento di prevenzione effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di COVID-19 nella comunità

Collaborare con il Dipartimento di Prevenzione in presenza di casi confermati COVID-19

In presenza di casi confermati COVID-19, spetta al Dipartimento di Prevenzione della ASL competente territorialmente di occuparsi dell'indagine epidemiologica volta ad espletare le attività di contact tracing (ricerca e gestione dei contatti). Per gli alunni ed il personale scolastico individuati come contatti stretti del caso confermato COVID-19 il Dipartimento di Prevenzione provvederà alla prescrizione della quarantena per i 14 giorni successivi all'ultima esposizione. Per agevolare le attività di contact tracing, il referente scolastico per COVID-19 dovrà:

- fornire l'elenco degli alunni della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire l'elenco degli insegnanti/esperti esterni che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi;
- indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità;
- fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.

ART. 14
SORVEGLIANZA SANITARIA

La sorveglianza sanitaria prosegue rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute. Vanno privilegiate, in questo periodo, le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia.

La sorveglianza sanitaria periodica non va interrotta, perché rappresenta una ulteriore misura di prevenzione di carattere generale, sia perché può intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio sia per l'informazione e la formazione che il medico competente può fornire ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio.

Nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19 il medico competente collabora con il datore di lavoro e il RLS.

Il medico competente:

- segnala al DS situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti e la scuola provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy;
- può suggerire l'adozione di eventuali mezzi diagnostici qualora ritenuti utili al fine del contenimento della diffusione del virus e della salute dei lavoratori.

Alla ripresa delle attività, è opportuno che sia coinvolto il medico competente per il reinserimento lavorativo di soggetti con pregressa infezione da COVID 19.

È raccomandabile che la sorveglianza sanitaria ponga particolare attenzione ai soggetti fragili, anche in relazione all'età.

Per il reintegro progressivo di lavoratori dopo l'infezione da COVID il medico competente, previa presentazione di certificazione di avvenuta negativizzazione del tampone, secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza, effettua la visita medica precedente alla ripresa del lavoro, a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi, al fine di verificare l'idoneità alla mansione (D.lgs 81/08 e s.m.i art. 41, c. 2 lett. e-ter), anche per valutare profili specifici di rischiosità e comunque indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia.

ART. 15
GESTIONE DEI LAVORATORI e DEGLI ALUNNI FRAGILI

Per lavoratori fragili si intendono i lavoratori maggiormente esposti a rischio di contagio, in ragione dell'età o della condizione di rischio derivante da immunodepressione, anche da patologia COVID-19, o da esiti di patologie oncologiche o dallo svolgimento di terapie salvavita o comunque da comorbilità che possono caratterizzare una maggiore rischiosità. L'individuazione del lavoratore fragile è effettuata dal medico competente su richiesta dello stesso lavoratore e ci si atterrà alle indicazioni dal Ministero dell'Istruzione su come gestire i lavoratori fragili e su come essi possano eventualmente garantire la prestazione lavorativa.

Per alunni fragili si intendono le studentesse e gli alunni esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19. Le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia, fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata.

ART. 16
DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER ALUNNI CON DISABILITA'

CERTIFICATA, AI FINI DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA (LEGGE 104/1992)

Oltre alle misure di tutela previste dagli altri punti di questo Protocollo, per gli alunni con disabilità certificata si applicheranno le seguenti misure, anche derogatorie, tenendo conto delle attività definite nel Piano Educativo Individualizzato (PEI) adottato:

- nel rispetto delle indicazioni sul distanziamento fisico di almeno 1 metro, la gestione degli alunni con disabilità certificata sarà pianificata anche in riferimento alla tipologia di disabilità e alle risorse professionali specificamente dedicate, tenendo conto in particolare degli aspetti di supporto psicologico e relazionale dello studente che sono gestiti caso per caso con attenzione alla disabilità dello stesso e alle modalità di accoglienza e erogazione del servizio organizzate dalla scuola;
- l'attività comunque sarà programmata e proporzionata in base agli spazi disponibili e al personale a disposizione;
- valutando le specifiche situazioni di disabilità e di distanziamento, il personale utilizzerà ulteriori dispositivi quali, ad esempio, guanti in nitrile, dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose;
- sarà incrementato il lavaggio delle mani e anche l'uso di gel igienizzante sulle mani dello studente;
- sarà previsto un distanziamento maggiore raccomandando di rafforzare le misure di igiene;
- il rapporto personale/alunno sarà di uno a uno, al massimo di uno a due ove la certificazione medica lo consenta;
- l'orario d'accesso dello studente sarà concordato con i genitori al fine di consentire lo svolgimento delle procedure di accesso agli spazi scolastici;
- il personale sarà presente nella struttura prima dell'arrivo dello studente;
- si favorirà il lavaggio frequente delle mani e l'uso di gel igienizzante;
- a fine attività/giornata saranno sanificate tutte le strumentazioni particolari dell'istituzione scolastica e formativa utilizzate per le varie attività e spostamenti degli alunni.

ART. 17
INFORMAZIONE E ATTIVITÀ FORMATIVE

L'Istituto si impegna a predisporre una comunicazione efficace dei contenuti del Protocollo a tutti i soggetti potenzialmente interessati e a darne massima pubblicizzazione, al fine di condividere le regole in esso contenute.

Informazione/comunicazione

Saranno oggetto di informazione e comunicazione le regole, le indicazioni e le modalità operative tratte dal Protocollo.

Il Protocollo sarà pubblicato sul registro elettronico, sul sito istituzionale in una pagina dedicata, di facile accesso dalla home page, aggiornata ad ogni modifica; saranno inoltre pubblicati sul sito documenti informativi, anche desunti dal Protocollo, rivolti all'utenza, con contenuto specifico per tipologia di destinatario (famiglie, alunni, personale, esterni ecc.).

Notevole importanza rivestirà il momento informativo a cura dei docenti, in particolare dei Coordinatori di Classe, nei primi giorni di scuola.

Verrà data la massima diffusione ai materiali forniti dal Ministero dell'Istruzione e da altre Autorità competenti nell'ambito di campagne di prevenzione della diffusione del COVID-19.

Formazione (anche ai sensi del D.Lgs. 81/2008, art. 37)

Al personale docente e ATA e agli alunni saranno fornite nozioni base sul virus SARS-CoV-2, sulla malattia

COVID-19 e sul concetto di “contatto stretto”; obiettivi generali del Protocollo (perché un Protocollo, chi contribuisce alla sua definizione, ecc.); regole, indicazioni e modalità operative tratte dal Protocollo (per il personale scolastico, per le famiglie e gli alunni); spiegazioni in ordine ai principali concetti cardine nel Protocollo (ad es. perché il distanziamento fisico, l’uso della mascherina, la disinfezione, l’aerazione, ecc.); caratteristiche delle mascherine e modalità operative per il loro utilizzo; focus sulla sorveglianza sanitaria e i lavoratori/allievi fragili; focus sulla gestione dei casi sintomatici a scuola; ruolo e funzioni del Referente scolastico per il COVID-19; come trasferire i contenuti del Protocollo agli allievi (solo per il personale docente).

Gli incontri formativi saranno realizzati in modalità a distanza ed eventualmente in presenza per il personale ATA.

Per gli alunni la spiegazione del protocollo sarà a cura del Coordinatore di Classe, con la cooperazione degli altri docenti nei primi 5 giorni di scuola ed eventuali momenti formativi di approfondimento a distanza o in presenza nel corso dell’anno scolastico.

L’incontro o la FAD potranno costituire aggiornamento della formazione specifica dei lavoratori (anche in modalità seminariale) ai sensi del D.Lgs. 81/2008, art. 37, comma 2 e dell’Accordo Stato-Regioni del 21/12/2011.

ART.18
PULIZIA E SANIFICAZIONE DELLA SCUOLA

DEFINIZIONI:

- **Pulizia:** consiste nella rimozione di polvere, residui, sporcizia dalle superfici; è realizzata con detergenti e mezzi meccanici e rimuove anche parte di contaminanti patogeni.
- **Igienizzazione:** consiste nella pulizia a fondo con sostanze in grado di rimuovere o ridurre gli agenti patogeni su oggetti e superfici. Le sostanze igienizzanti (es. ipoclorito di sodio o candeggina o alcol) sono attive nei confronti degli agenti patogeni, ma non sono considerate disinfettanti, in quanto non autorizzati dal Ministero della Salute come presidi medico chirurgici.
- **Disinfezione:** è il procedimento che con l'utilizzo di sostanze disinfettanti riduce la presenza di agenti patogeni, distruggendone o inattivandone in una quota rilevante ma non assoluta (si parlerebbe in tal caso di sterilizzazione).
- **Sanificazione:** è l'intervento globalmente necessario per rendere sano un ambiente, che comprende le fasi di pulizia, igienizzazione e/o disinfezione, e di miglioramento delle condizioni ambientali (microclima: temperatura, umidità e ventilazione).

Le collaboratrici e i collaboratori scolastici assicurano la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni.

Per gli ambienti scolastici dove hanno soggiornato casi confermati di COVID-19 si procede alla pulizia e alla sanificazione con acqua e detergenti comuni prima di essere nuovamente utilizzati.

Per la decontaminazione, si raccomanda l'uso di ipoclorito di sodio (candeggina) 0,1% dopo pulizia. Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo (alcol etilico) al 70% dopo pulizia con un detergente neutro.

Per la pulizia ordinaria delle grandi superfici è sufficiente utilizzare i comuni detersivi igienizzanti.

Per le piccole superfici, quali maniglie di porte e armadi, manici di attrezzature, arredi etc. e attrezzature quali tastiere, schermi touch e mouse, è necessaria la pulizia e la disinfezione con adeguati detergenti con etanolo al 70%.

Le tastiere dei distributori automatici sono disinfettate prima dell'inizio delle lezioni, alla fine di ogni intervallo e alla fine delle lezioni. I telefoni e i citofoni ad uso comune sono disinfettati dallo stesso personale scolastico alla fine di ogni chiamata con i detergenti spray disponibili accanto alle postazioni. Le tastiere e i mouse dei computer dei laboratori di informatica e degli altri computer ad uso didattico sono disinfettati alla fine di ogni lezione. Le tastiere e i mouse dei computer a disposizione degli insegnanti sono disinfettati solo al termine delle lezioni, ma vanno utilizzati con i guanti in lattice mono uso disponibili accanto alla postazione.

Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti. Vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari.

Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale che indossi mascherine chirurgiche e guanti mono uso. Dopo l'uso, i dispositivi di protezione individuale (DPI) mono uso vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto.

ART. 19

PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

A tutte le persone presenti a scuola è fatto obbligo di adottare tutte le precauzioni igieniche, in particolare il lavaggio frequente con acqua e sapone e l'igienizzazione con gel specifico delle mani, in particolare dopo il contatto con oggetti di uso comune.

La Scuola mette a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani. Nei servizi igienici sono posizionati distributori di sapone e le istruzioni per il corretto lavaggio delle mani; inoltre, negli uffici di segreteria, nei principali locali ad uso comune e in prossimità degli ingressi e delle uscite sono presenti distributori di gel igienizzante.

Gli alunni e tutto il personale scolastico sono invitati a portare a scuola un flaconcino di gel igienizzante e fazzoletti monouso per uso strettamente personale.

Agli non è consentito lo scambio di materiale didattico (libri, quaderni, penne, matite, attrezzature da disegno) né di altri effetti personali (denaro, dispositivi elettronici, accessori di abbigliamento, etc.) durante tutta la loro permanenza a scuola. Pertanto è necessario che gli alunni valutino attentamente quali materiali didattici, dispositivi elettronici e altri effetti personali portare giornalmente a scuola.

La scuola non si sviluppa solo in aula, ma anche negli spazi comuni (corridoi, atrii, biblioteca, laboratori, bagni, eventuali palestre e campi attrezzati). L'accesso agli spazi comuni deve essere contingentato, con la previsione di una ventilazione adeguata dei locali, per un tempo limitato allo stretto necessario e con il mantenimento della distanza di sicurezza e sempre accompagnati dal docente dell'ora. L'utilizzo delle aule dedicate al personale docente (cd aule professori) è consentito nel rispetto del distanziamento fisico e delle eventuali altre disposizioni dettate dall'autorità sanitaria locale. Il comportamento nei campetti attrezzati per attività sportive dovrà conformarsi alle norme generali di tutela della salute pubblica, in particolare il distanziamento fisico tra le persone.

E' raccomandata la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone.

ART. 20

MISURE DI SICUREZZA DA ADOTTARE SEMPRE

- lavare frequentemente le mani con acqua e sapone o utilizzare disinfettanti a base alcolica;
- a scuola sono messi a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani, quali gel a base alcolica e/o salviettine igienizzanti;
- curare l'igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto, in caso di necessità nella piega del gomito, evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
- non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
- qualora il lavoro imponga di lavorare a distanza interpersonale minore di un metro è comunque necessario l'uso di mascherine e guanti;
- evitare ogni assembramento durante le attività lavorative.

Il personale, secondo la propria postazione, deve controllare e intervenire per disporre che non si formino assembramenti, in particolare nei pressi dell'ingresso e degli uffici.

In particolare, oltre al personale scolastico, non deve essere consentito l'ingresso di più di 2 utenti

contemporaneamente e nei corridoi deve essere fatta rispettare la distanza interpersonale di almeno 1 metro.

Nei servizi igienici i lavoratori devono sempre indossare la mascherina, rispettare le precauzioni igieniche previste al presente paragrafo, effettuare la sanificazione secondo quanto previsto nel presente protocollo.

In base alla disponibilità, in corrispondenza dell'ingresso degli edifici scolastici praticabili, sarà garantita la presenza di detergenti segnalati da apposite indicazioni.

ART. 21

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

L'adozione delle misure di igiene e dei dispositivi di protezione individuale indicati nel presente Protocollo è fondamentale e imprescindibile, vista l'attuale situazione di emergenza.

Per questi motivi:

a) le mascherine dovranno essere utilizzate in conformità a quanto previsto dalle indicazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità;
b) i guanti in lattice del tipo mono uso;
c) data la situazione di emergenza, in caso di difficoltà di approvvigionamento e alla sola finalità di evitare la diffusione del virus, potranno essere utilizzate mascherine la cui tipologia corrisponda alle indicazioni dall'autorità sanitaria;

Qualora il lavoro imponga di lavorare a distanza interpersonale minore di un metro e non siano possibili altre soluzioni organizzative sarà comunque necessario l'uso di mascherine ffp2 (senza valvola) e guanti mono uso (in nitrile o in lattice), forniti dal DSGA.

Luoghi di lavoro in assenza di persone o dove si può garantire la distanza interpersonale di un metro:

- oltre ai DPI previsti per l'attività specifica, si utilizzeranno guanti in nitrile o in lattice del tipo usa e getta.

Luoghi di lavoro nei quali non si può garantire la distanza interpersonale di un metro:

- sarà richiesto di mantenere la distanza interpersonale di almeno 1 metro.

Inoltre,

- non spostare scrivanie o postazioni di lavoro, al fine di garantire il giusto distanziamento;
- igienizzare spesso le mani tramite i dispenser posti nei luoghi comuni.

Monouso dismessi come "rifiuto sanitario":

- terminato l'utilizzo, devono essere raccolti in un contenitore chiuso (è sufficiente un sacco di plastica);
- conferire i DPI raccolti negli appositi contenitori predisposti.

Ogni contenitore deve essere richiudibile e posto in un ambiente protetto dalle intemperie.

Chiunque conferisca un rifiuto nel contenitore deve avere cura di richiuderlo al termine dell'operazione.

Personale ATA: Gli assistenti amministrativi e i collaboratori scolastici riceveranno l'utenza adottando i dispositivi previsti.

DETTAGLI PER MANSIONE

Dirigente scolastico

L'attività del Dirigente Scolastico è attualmente svolta in reggenza. L'accesso deve essere effettuato nel rispetto della distanza di sicurezza minima di 1 metro e utilizzando adeguato dispositivo di protezione come sotto indicato.

Norme comportamentali	**Igiene delle mani** **Mantenimento della distanza interpersonale di 1 metro** **Utilizzo DPI o altri dispositivi di protezione**
Documenti utili	**Eventuali documenti di dettaglio redatti dal Medico Competente**
DPI o altri dispositivi di protezione	**Mascherina**

Docenti

L'attività dei Docenti è svolta prevalentemente in presenza. L'accesso deve essere effettuato nel rispetto della distanza di sicurezza minima di 1 metro e utilizzando adeguato dispositivo di protezione come sotto indicato.

Norme comportamentali	**Igiene delle mani** **Mantenimento della distanza interpersonale di 1 metro** **Utilizzo DPI o altri dispositivi di protezione**
Documenti utili	**Scheda informativa "Coronavirus misure igienico sanitarie generali"**
DPI o altri dispositivi di protezione	**Mascherina**

Personale amministrativo

L'attività amministrativa è attualmente svolta in presenza. L'accesso ai locali di segreteria deve essere effettuato nel rispetto della distanza di sicurezza minima di 1 metro e utilizzando adeguato dispositivo di protezione come sotto indicato.

Norme comportamentali	**Igiene delle mani** **Mantenimento della distanza interpersonale di 1 metro** **Utilizzo DPI o altri dispositivi di protezione**
Documenti utili	**Scheda informativa "Coronavirus misure igienico sanitarie generali"**
DPI o altri dispositivi di protezione	**Mascherina**

Collaboratori scolastici

L'attività dei collaboratori scolastici è attiva, per la sorveglianza degli alunni, per operazioni di pulizia, per l'occasionale accesso di esterni.

La sosta alla reception o nell'atrio all'ingresso è consentita ad un solo operatore e l'accoglienza di terzi (es.:

consegna materiale informativo ai genitori degli alunni) deve essere effettuata utilizzando adeguato dispositivo di protezione come sotto indicato.

Durante la permanenza a scuola e durante le operazioni di pulizia dovranno essere utilizzati i dispositivi di protezione, oltre a quanto già previsto nel documento di valutazione dei rischi.

Norme comportamentali	**Igiene delle mani** **Mantenimento della distanza interpersonale di 1 metro** **Utilizzo DPI o altri dispositivi di protezione**
Documenti utili	**Scheda informativa "Coronavirus misure igienico sanitarie generali"** **Scheda pulizia e sanificazione** **Scheda DPI e altri dispositivi di protezione**
DPI o altri dispositivi di protezione	**Mascherina** **Per le attività di pulizia sono valide le indicazioni previste dalle schede di sicurezza dei prodotti chimici utilizzati, oltre a guanti monouso**

Tecnici e altro personale

L'attività didattica è attiva, pertanto sono richiesti il rispetto della distanza di sicurezza minima di 1 metro e l'utilizzo adeguato dispositivo di protezione come sotto indicato.

Norme comportamentali	**Igiene delle mani** **Mantenimento della distanza interpersonale di 1 metro** **Utilizzo DPI o altri dispositivi di protezione**
Documenti utili	**Scheda informativa "Coronavirus misure igienico sanitarie generali"**
DPI o altri dispositivi di protezione	**Mascherina**

Cartellonistica e segnaletica – cartellonistica in allegato al presente documento –

- I cartelli recanti le norme comportamentali generali e specifiche desunte dal Protocollo sono posti in prossimità delle porte d'accesso della sede centrale e delle sedi succursali e nei luoghi di maggior transito.
- Il decalogo delle regole di prevenzione fornite dal Ministero della Salute è posto in più punti di ogni sede scolastica.
- Il manifesto del Ministero della Salute sulle corrette modalità di lavaggio delle mani è posizionato nei bagni.
- Sono presenti nell'istituto cartelli per ricordare il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro.
- La segnaletica orizzontale è messa in opera per regolamentare gli spostamenti interni agli edifici.

AMBITI DI INTERVENTO

Gli ambiti di intervento, interconnessi tra loro, in cui si sviluppa il Protocollo sono:

- **Sicurezza degli ambienti di lavoro** (ambito trasversale e necessario rispetto a tutti gli altri) che comprende la distribuzione e il corretto utilizzo dei dispositivi individuali di sicurezza (mascherine, guanti, detergenti), la pulizia quotidiana e la sanificazione periodica dei luoghi, nonché ulteriori misure ritenute necessarie ai fini della sicurezza di alunni, docenti e personale tecnico – amministrativo.
- **Formazione/Informazione** del personale relativa sia ai comportamenti volti a garantire la propria sicurezza che quella degli altri, sia al miglioramento delle competenze specialistiche e trasversali richieste nel **nuovo contesto organizzativo che si sta delineando e che ognuno contribuisce a delineare.**
- **Organizzazione del lavoro e gestione degli spazi:** organizzazione delle attività in presenza e a distanza per assicurare la sicurezza dei lavoratori e l'efficienza amministrativa, mediante l'utilizzo di criteri di rotazione delle persone sia in considerazione di situazioni particolari sia in considerazione del lavoro svolto.
- **Attività didattica:** con particolare riferimento all'erogazione, nel rispetto del calendario scolastico, delle lezioni frontali, allo svolgimento di esperienze di laboratorio, ad attività di PCTO, nonché allo svolgimento degli esami di qualifica, integrativi di idoneità, ecc... Tali attività, ove possibile, vengono organizzate in modalità mista (in presenza e in modalità telematica a distanza).

Trovandoci in uno scenario in cui cambiano velocemente le disposizioni normative, è necessario anche poter attuare una procedura semplificata, in assenza di "tempi congrui" di rimodulazione delle misure.

Pertanto sarà possibile, in alternativa alla revisione delle presenti misure organizzative di prevenzione e protezione, attenersi direttamente alle indicazioni ministeriali e governative, ove ritenute già esaurienti.

Viene individuata come Referente COVID 19 la Prof.ssa Angelida Civita Costanzo, PROT. 2773/VII/6 del 16.09.2020.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Mario Fiorillo